



# Noi andremo sull'Agro Romano

Raccolta ed elaborata da ANTONIO RICCI

Canto popolare per coro. I fasti e le glorie ed il martirologio del lavoro dei braccianti romagnoli che partirono un giorno da Ravenna per bonificare le paludi di Ostia è fiero vanto della canzone che qui raccoglie poi strofe e frammenti da altre cante. Lavoro, patria e libertà.

Noi andremo sull'Agro Romano  
fra quei braccianti romagnoli,  
sono tutti buoni figlioli  
sol per la Patria e la libertà!

Io t'amerò, io t'amerò  
finché avrò vita mio bel tesor.

La bandiera dai tre colori  
è sempre stata la più bella,  
noi vogliamo (e) sempre quella  
sol per la Patria e la libertà!

Io t'amerò, io t'amerò  
finché avrò vita mio bel tesor.

Molto meglio che fossi morto  
e sotterrato in una tomba  
o a cavallo della mia bionda  
sopra ai monti a guerreggiar.

Io t'amerò, io t'amerò  
finché avrò vita mio bel tesor.

---